

Cavour: il 4 ottobre si corrono i tricolori Open a crono

Grande ciclismo sulla Strada delle Mele

Promessa mantenuta dall'assessore regionale allo Sport Ferraris

CAVOUR - L'assessore regionale allo Sport, Gian Maria Ferraris l'aveva promesso meno di un anno fa, durante la presentazione ufficiale della Strada delle Mele: «Porteremo un grande evento per promuovere questo territorio e le sue ciclabili». La parola è stata più che mai mantenuta: la Federazione Ciclistica Italiana ha assegnato in questi giorni a Cavour il Gran Premio Strada delle Mele, corsa ciclistica nazionale valida per il Campionato Italiano a cronometro Individuale dei Professionisti e Donne Elite. Coinvolti nel progetto e nell'itinerario, che il prossimo 4 ottobre calcherà le strade attorno alla Rocca, ci sono anche i Comuni di Campiglione Fenile e Bibiana. La regia della corsa sarà della società ciclistica Rostese Rodman che, in un comunicato stampa, lunedì 3 ha ufficializzato l'evento. «Dopo l'ottimo successo tecnico e organizzativo del Campionato Italiano femminili su strada, del 24 giugno da Rivoli ad Agliè, la struttura tecnica della Federazione Ciclistica ha affidato alla nostra società l'incarico di organizzare

anche le prove tricolori a cronometro per le categorie Open (Professionisti ed Elite senza contratto) e Donne Elite». Il presidente Massimo Benotto sottolinea: «Si tratta di un riconoscimento che ovviamente ci riempie di orgoglio ma che indubbiamente costituirà un ulteriore gravoso impegno per tutta la grande famiglia della Rostese-Rodman. Le gare si svolgeranno giovedì 4 ottobre a Cavour su un circuito di 20,5 chilometri prevalentemente pianeggiante che le Donne Elite percorreranno una sola volta, mentre la gara Open si snoderà su due tornate dell'anello».

Il sindaco di Cavour Pier Giorgio Bertone, da oltre vent'anni impegnato a sviluppare la mobilità sostenibile in Cavour e nella Provincia di Torino (dove è stato consigliere e assessore), promotore della prima ciclostrada del Pinerolese, una rete ciclabile di oltre 60 chilometri che oggi compone una parte importante della Strada delle Mele, non nasconde la soddisfazione: «Presenteremo tutto a breve in una conferenza stampa. L'assessore Ferraris ha lavorato tantissimo per questa assegnazione e il territorio non potrà che trarne benefici grazie ad un grande ritorno di immagine».

Poi sottolinea: «Non sappiamo ancora quanti partecipanti avremo ma una cosa è certa: a Cavour si correrà questo campionato a meno di una settimana dalla Milano-Torino e a nove giorni dal Giro di Lombardia: siamo pronti ad accogliere grandissimi nomi del ciclismo professionistico che sceglieranno proprio le nostre strade anche come sede di allenamento, in vista delle due classiche di fine stagione». Bertone conclude: «Sarà anche per noi una corsa contro il tempo, perché manca un mese all'evento e l'organizzazione logistica che il paese metterà in cam-

po dovrà essere ancora una volta impeccabile». L'assessore Ferraris, che per ora attende la conferma ufficiale della Fci, (nei prossimi giorni verrà presa visione del tracciato per il rilascio del nulla osta), dichiara tuttavia con entusiasmo che «il ciclismo può essere un vero motore trainante anche in ambito turistico: per questo ci piacerebbe se, tutti gli anni, nel Pinerolese ci fossero competizioni di questo livello, di grande impatto, e capaci di diffondere a livello mediatico il vero volto di questo territorio bellissimo».

Sulla gara attesa a Cavour, con passaggi a Campiglione e giro di boa a Bibiana, per Ferraris è un test serio per il lancio della Strada delle Mele: «Una prova a cronometro è altamente spettacolare e, data la natura professionistica maschile e la massima categoria femminile, avvicinerà tra gli spettatori anche chi non si applica all'agonismo». E conclude: «Questa ciclabile deve prepararsi ad eventi ancora più importanti perché si pone come fulcro di un'economia nuova».

Manuela Miè